

The distribution of this press release, directly or indirectly, in or into the United States, Canada, Australia or Japan is prohibited. This press release (and the information contained herein) does not contain or constitute an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase securities, in the United States, Canada, Australia or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful (the "Other Countries"). The securities referred to herein have not been and will not be registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or pursuant to the corresponding regulations in force in the Other Countries and may not be offered or sold in the United States unless the securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Banca Carige S.p.A. does not intend to register any portion of the offering of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. Any public offering of securities to be made in the United States will be made by means of a prospectus that may be obtained from Banca Carige S.p.A. and will contain detailed information about the bank and management, as well as financial statements.

PRESS RELEASE

COMUNICATO STAMPA



**BANCA CARIGE APPROVA
I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2018
E LE MISURE DI PATRIMONIALIZZAZIONE**

- **INCISIVA ATTIVITA' DI RISANAMENTO DELLA BANCA**
- IN DATA 9 NOVEMBRE LA BANCA HA FIRMATO IL CLOSING PER LA CESSIONE DI UN PORTAFOGLIO DI UTP PARI A €366 MLN. DI GROSS BOOK VALUE, MENTRE E' IN CORSO DI ESECUZIONE LA CARTOLARIZZAZIONE ASSISTITA DA GARANZIA STATALE ("GACS") SU POSIZIONI IN SOFFERENZA FINO A €1 MLD, DI GBV.

PROFONDA REVISIONE DEL PORTAFOGLIO CREDITI CON LA CONTABILIZZAZIONE DI RETTIFICHE SU CREDITI PER €19,2 MILIONI CON UN INNALZAMENTO DEL COVERAGE MEDIO SUI DETERIORATI AL 51,6% (53,7% INCLUSI I *WRITE-OFFS*). DI CONSEGUENZA IL RISULTATO NETTO DI PERIODO È NEGATIVO PER €88,9 MILIONI

- **ULTERIORE DOTAZIONE PATRIMONIALE**
RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE PER COMPLESSIVI €400 MLN MEDIANTE DUE OPERAZIONI TRA LORO COLLEGATE:
 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE TIER 2 CON MECCANISMI DI CONVERSIONE PER UN AMMONTARE COMPRESO TRA €320 MILIONI E €400 MILIONI
 - AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE DA €400 MILIONI (CON ASSORBIMENTO DEL PRESTITO SUBORDINATO)
- **IN DATA ODIERNA IL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLO SCHEMA VOLONTARIO DEL FITD HA DELIBERATO DI PROPORRE ALL'ASSEMBLEA DELLE BANCHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE PER UN AMMONTARE**

PARI A €20,0 MILIONI RIEQUILIBRIO DEI RATIO PATRIMONIALI

CET1 RATIO P.F.¹ AL 13,5% E TCR AL 13,6% SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI AI COEFFICIENTI SREP 2018 INCLUDENDO IL BENEFICIO DEL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

- LA COMPLESSIVA OPERAZIONE DI RIPATRIMONIALIZZAZIONE CONSENTE AL MANAGEMENT DELLA BANCA DI SVILUPPARE IDONEE STRATEGIE INDUSTRIALI, INCLUSA LA VALUTAZIONE DI POSSIBILI AGGREGAZIONI

Genova, 12 novembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Pietro Modiano, ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2018 e ha predisposto e avviato le misure di rafforzamento della Banca.

A seguito di un'ampia verifica condotta sul portafoglio crediti, anche oggetto di ispezione da parte di BCE, su posizioni in essere al 31 marzo 2018 (pari al 21% dell'intero portafoglio) con una *credit file review* compiuta su circa €1,1 miliardi di posizioni *in bonis* e circa €2,6 miliardi di posizioni *non performing* (di cui €2,2 miliardi di posizioni UTP pari a circa il 74,4% del portafoglio relativo), nei primi nove mesi sono state contabilizzate rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti verso clientela per €19,2 milioni, che hanno condizionato il risultato economico di periodo (-€88,9 milioni).

Di fronte a tali risultati, il Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta odierna ha approvato una complessiva manovra di rafforzamento volta ad assicurare in tempi brevi il ripristino dei coefficienti patrimoniali e dare, quindi, un chiaro ed immediato segnale di una ripristinata solidità dell'Istituto.

L'operazione di rafforzamento patrimoniale si articola attraverso l'emissione di obbligazioni subordinate Tier 2 ed in un successivo aumento di capitale. Le due operazioni combinate ammontano ad un massimo di €400 milioni. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'emissione di obbligazioni subordinate per un ammontare

complessivo compreso tra €20 milioni e €400 milioni (le “Obbligazioni”). Le Obbligazioni verranno sottoscritte per €20 milioni dallo Schema Volontario di Intervento del Fondo Interbancario di Garanzia il cui Consiglio di Gestione ha già deliberato in merito convocando apposita Assemblea. La sottoscrizione è prevista nei prossimi giorni (entro comunque il 1 dicembre 2018) non appena lo Schema Volontario di Intervento del FITD, avrà completato il proprio *Iter* di approvazione interno. Le Obbligazioni per i restanti €80 milioni, saranno invece collocate presso investitori privati (compresi eventuali attuali azionisti) che avranno, in caso di raccolta di manifestazioni di interesse per un ammontare complessivo superiore, la possibilità di sottoscrivere fino a massimi €200 milioni (con conseguente possibile riduzione dell’impegno dello Schema Volontario di Intervento del FITD).

All’emissione delle Obbligazioni farà poi seguito l’assemblea straordinaria degli azionisti della Banca che sarà convocata per il 21 dicembre 2018 per approvare la delega ai sensi dell’art. 2443 cod. civ. per aumentare il capitale sociale, in via scindibile, sino a €400 milioni (inclusivo di sovrapprezzo) mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci anche ai sensi dell’art. 2441, comma 7, cod. civ. (c.d. “opzione indiretta”) (l’“Aumento di Capitale”).

Le Obbligazioni, oltre a prevedere il rimborso in denaro a scadenza, includeranno in caso di approvazione ed esecuzione dell’aumento di capitale, la possibilità che il rimborso delle Obbligazioni abbia luogo in tutto o in parte mediante consegna di azioni ordinarie della Banca in sede di esecuzione dell’aumento.

Resta fermo che, anche ove l'assemblea non deliberi favorevolmente, le obbligazioni manterranno il loro *status* e consentiranno alla Banca di rispettare entro fine 2018 il requisito BCE di *Overall Capital Requirement*.

L'intervento dello Schema Volontario di Intervento del FITD è stato approvato in data odierna dal proprio Consiglio di Gestione, che ha convocato contestualmente per il prossimo 30 novembre l'Assemblea per la formale delibera.

La sottoscrizione del bond subordinato di €320 milioni consente a Carige di raggiungere il 13,1% di *Overall Capital Requirement*. Ad aumento di capitale avvenuto il *Total Capital Ratio* (TCR) pro-forma¹ è pari al 13,6%, il *CET1 Ratio* al 13,5%. Il rafforzamento, se incluso nell'esercizio di *stress test* condotto con la BCE, (pari a 4,3% *phased-in* nello scenario avverso al 2020) ne avrebbe sensibilmente migliorato l'esito.

Tale operazione, che si è resa necessaria alla luce dalle attuali difficili condizioni del mercato finanziario, consente alla Banca di riprendere da subito il cammino di una ordinaria operatività, di completare il processo di *derisking* avviato negli ultimi mesi e di predisporre le condizioni utili per mettere la Banca in condizione di valutare, post aumento di capitale, le eventuali operazioni di aggregazione.

UBS ha agito quale *advisor* di Carige per gli aspetti finanziari e Gatti Pavesi Bianchi per gli aspetti legali.

I risultati economici²

¹ Ratio al 30 settembre 2018 pro-formati esclusivamente per l'effetto del rafforzamento patrimoniale

² I risultati fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo le logiche espone *infra*

In un contesto di mercato particolarmente volatile per il sistema finanziario italiano in conseguenza dell'aumentata percezione del rischio Italia, il margine operativo lordo della gestione si è mantenuto positivo grazie all'andamento in crescita dei proventi operativi netti *core* rispetto al trimestre precedente e agli effetti della rigida politica di controllo sugli oneri di gestione, sia in termini di spese per il personale, sia delle altre spese amministrative *core*.

Il risultato netto di periodo dei primi nove mesi del 2018, pari a €188,9 milioni è stato condizionato dal costo del rischio, che sconta il recepimento, nel terzo trimestre, della verifica effettuata sul portafoglio creditizio e la cessione, nonché il saldo e stralcio di posizioni deteriorate, che hanno determinato la contabilizzazione di €256,5 milioni tra perdite e rettifiche di valore su crediti, precludendo di fatto la possibilità di raggiungere il *target* di utile netto fissato dal Piano 2017-2020 per l'esercizio in corso.

Nel dettaglio il **Margine Operativo Lordo** ("MOL"), differenza tra proventi e oneri operativi "*core*", risulta positivo e in crescita del 65,8% su base annua a €36,7 milioni (€44,4 milioni al netto dell'effetto IFRS9), grazie ad una sostanziale tenuta dei ricavi e al continuo controllo sulle voci di costo. Positivi i risultati ottenuti sul **margine di interesse** rispetto al secondo trimestre 2018 (€6,5 milioni vs €3,7 milioni del 2Q2018), mentre su base annua (-8,4%; -4,0% al netto dell'effetto IFRS9) sconta l'effetto imputabile al calo dei volumi e alla dinamica dei tassi.

Il collocamento dei prodotti di risparmio gestito e *bancassurance* ha sostenuto le **commissioni nette** che nei nove mesi sono in linea con quelle dello stesso periodo dell'esercizio precedente attestandosi a €77,2 milioni (-2,2%). La diminuzione tra secondo e terzo trimestre 2018 (-3,0%) è principalmente attribuita al minor contributo delle commissioni sui conti correnti e da incasso e pagamento.

Il continuo controllo sui costi operativi, unito a rigorose politiche di spesa, hanno permesso al Gruppo di chiudere i primi nove mesi del 2018 con **oneri di gestione core** a €36,2 milioni, in calo sostanziale sia su base annua (-11,6%), sia rispetto al trimestre precedente (-1,8%). Nel dettaglio le **spese per il personale core** risultano in calo del 6,3% a €11,4 milioni su base annua (-5,2% rispetto al trimestre precedente) per effetto della riduzione dell'organico di circa 420 unità (cessione di rami d'azienda e esodi) e delle misure di contenimento del costo del lavoro ex accordo sindacale del 16 dicembre 2017, mentre le **spese amministrative core**, pari a €12,0 milioni, evidenziano una decisa contrazione su base annua (-11,7%), e risultano sostanzialmente in linea con il secondo trimestre (-0,7%).

La performance dei ricavi combinata all'azione di contenimento dei costi consente alla Banca di raggiungere un **cost/income** pari al 90,2%, migliore rispetto al 94,5% dei primi nove mesi del 2017. Al netto dell'impatto IFRS9 ed includendo il positivo apporto di Creditis, il C/I p.f. sarebbe pari all'82,0%.

Complessivamente considerate, le **rettifiche di valore nette** su crediti verso clientela per cassa e le perdite da cessione si attestano a €256,5 milioni (€286,5 milioni nei nove mesi 2017), pari a 214 bps annualizzati, per effetto delle citate operazioni di *derisking* e delle politiche conservative condotte nel terzo trimestre, e includono le operazioni di cessione/saldo e stralcio effettuate nel primo semestre dell'anno.

I primi nove mesi del 2018 scontano anche la contabilizzazione di **tributi e oneri di sistema** (SRF, DGS, schema volontario e fondo Atlante) e dei canoni DTA per complessivi €2,8 milioni, nonché **accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** per €29,8 milioni che sono prevalentemente riconducibili al contenzioso con Amissima.

L'Utile da cessione di partecipazioni e investimenti si attesta a €65,4 milioni e include le cessioni della piattaforma di gestione degli NPL a Credito Fondiario, l'esternalizzazione del sistema informativo a IBM, la cessione del business del Merchant Acquiring a Nexi e la quota di pertinenza del risultato di periodo della partecipata Autostrada dei Fiori.

Ad esito di quanto sopra riportato il **risultato ante imposte** è pari a -€27,6 milioni (-€28,8 milioni nei primi 9 mesi 2017). Stante il risultato economico negativo evidenziato, le perdite fiscali non utilizzate di esercizi precedenti si incrementano in maniera significativa. In considerazione dell'evoluzione sulla normativa fiscale di settore e in attesa di un aggiornamento del Piano Industriale, la Banca ha deciso in maniera conservativa di non iscrivere nuove imposte differite attive basate sulla redditività futura. L'impatto negativo sul risultato di periodo di tale scelta è pari a circa €0,0 milioni.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** ammontano quindi a €6,4 milioni (€5,5 milioni nei nove mesi 2017). Positivo il risultato delle **attività in via di dimissione** al netto delle imposte (€2,5 milioni vs €18,9 milioni nei nove mesi 2017), derivanti dall'operatività della società di credito al consumo del Gruppo.

Il **risultato consolidato netto** di pertinenza della Capogruppo dei 9 mesi si attesta quindi a euro -€188,9 milioni (-€168,4 milioni nel trimestre).

L'intermediazione e gli aggregati patrimoniali

La provvista globale, che include la raccolta diretta e i debiti verso banche, ammonta a €1,1 miliardi, in calo dell'1,7% rispetto alla fine del 2017, principalmente per l'effetto di scadenze obbligazionarie per circa €700,0 milioni; i debiti verso clientela sono pari a €13,0

miliardi, e crescono del 3,0% mentre i titoli in circolazione si attestano a €3,3 miliardi (-14,6%). La raccolta diretta da clientela privata e imprese si risulta pari a €3,7 miliardi e risulta in calo dell'1,7% nei nove mesi.

La dinamica dei debiti verso banche (€4,8 miliardi, in aumento del 3,6% rispetto a dicembre 2017) riflette l'incremento di posizioni in pronti contro termine. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con BCE (T-LTRO 2) risulta pari a €3,5 miliardi.

La raccolta indiretta è in crescita a €1,8 miliardi in aumento del +2,6% da inizio anno, sia per la dinamica del risparmio gestito, sia per quella del risparmio amministrato.

Il risparmio gestito conferma il trend di crescita con l'aggregato che si porta a €1,6 miliardi (+1,5% da dicembre 2017), in particolare grazie all'andamento dei prodotti bancario-assicurativi che aumentano del 3,1%, attestandosi a €6,1 miliardi e dei fondi comuni e SICAV che crescono dell'1,3% a €5,2 miliardi. Le gestioni patrimoniali si attestano a €0,3 miliardi, mentre il risparmio amministrato sale a €10,3 miliardi, in aumento del 3,8% da inizio anno.

I crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato, al lordo delle rettifiche di valore ed al netto dei titoli di debito, risultano pari a €17,5 miliardi (sostanzialmente stabili rispetto a dicembre 2017); al netto delle rettifiche di valore pari a €2,6 miliardi (+16,8%), diminuiscono a €14,9 miliardi.

I crediti lordi a privati e imprese (pari a €17,2 miliardi) sono stabili rispetto a dicembre 2017 (+0,2%) ma al loro interno stanno progressivamente evolvendo il *business mix* in termini di prodotti e segmenti (privilegiando PMI e famiglie) e la qualità, ad esito del proseguimento del *derisking*.

I crediti verso banche, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a €3,0 miliardi, e risultano stabili rispetto ai €2,9 miliardi di inizio anno.

La qualità del credito

I crediti deteriorati lordi per cassa alla clientela ammontano a €4,8 miliardi, stabili rispetto a dicembre 2017 ma in diminuzione del 23,6% su base annua (€6,3 miliardi al 30 settembre 2017). Nei nove mesi l'*NPE ratio lordo* si attesta al 27,5% (25,9% p.f. al netto della cessione del portafoglio UTP conclusa nel quarto trimestre) e l'*NPE ratio netto* scende dal 17,0% di dicembre 2017 al 15,7%.

In particolare, le sofferenze lorde relative alla clientela sono pari a €1,8 miliardi (10,3% dell'aggregato) e presentano un *coverage* pari al 74,2% (+10,0 p.p. rispetto a dicembre 2017) anche a seguito degli impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9; il *coverage* sale al 77,1% includendo i *write-offs*.

Le inadempienze probabili lorde relative alla clientela, pari a €2,9 miliardi, rappresentano il 16,7% dell'aggregato di riferimento e presentano un *coverage* del 38,5% (38,6% includendo i *write-offs*) anche a seguito degli impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9.

Le esposizioni scadute, che sono interamente ascrivibili alla clientela, ammontano a €84,1 milioni con un *coverage* pari al 18,0%.

La percentuale di copertura dei crediti deteriorati per cassa verso clientela sale al 51,6% (53,7% inclusi i *write-offs*) rispetto al 44,8% (47,7% inclusi i *write-offs*) registrato a fine dicembre 2017. I citati *coverage* delle diverse classi di rischio (sofferenze, inadempienze probabili e *past due*) garantiscono il pieno rispetto dei *target* di copertura fissati dalla BCE (pari a €4,6 miliardi portafoglio credito deteriorato; *coverage* sofferenze 63%, *coverage* UTP 32%, *coverage* Past Due 18%).

In data 9 novembre la Banca ha firmato il *closing* per la cessione di un portafoglio di posizioni UTP pari a €66 milioni di *Gross Book Value* (GBV), mentre è in corso di esecuzione la cartolarizzazione assistita da garanzia statale (“GACS”) su posizioni in sofferenza fino a €1 miliardo di GBV.

I fondi propri e i coefficienti patrimoniali

L’indicatore di solidità patrimoniale CET1 ratio *phased-in* è pari al 10,8%³, superiore al limite regolamentare richiesto da BCE del 9,625% e inferiore alla soglia suggerita, inclusiva della *Guidance*, dell’11,175%. Il Total Capital ratio *phased-in* (“TCR”) si attesta al 10,9%², circa 220bps al di sotto della soglia SREP 2018 (13,125%). Col perfezionamento delle operazioni di rafforzamento deliberate, il CET1 ratio *phased-in* pro-forma di settembre 2018 si attesta al 13,5% e il TCR *phased-in* pro-forma al 13,6%.

Il Leverage Ratio è pari al 7% e si conferma fra i più elevati del sistema.

Il totale attivo ponderato risulta pari a €14,8 miliardi, in calo rispetto ai €15,3 miliardi di dicembre 2017.

Gestione della posizione di liquidità e portafoglio titoli

La posizione di liquidità del Gruppo si mantiene in linea alle esigenze di contesto con cassa e attività libere stanziabili che ammontano a €1,7 miliardi dopo il rimborso, nei primi nove mesi, di €700,0 milioni di obbligazioni. Il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) al 30 settembre 2018 si colloca al 133% e si mantiene ampiamente al di sopra dei requisiti regolamentari

³ Il CET1 Ratio IFRS 9 *fully phased* è pari all’8,9%, mentre il Total Capital Ratio IFRS 9 *fully phased* è pari al 9%.

anche a fine ottobre. Il portafoglio titoli complessivo del Gruppo pari a €2,0 miliardi; al netto della partecipazione in Banca d'Italia e dei buoni postali è costituito per l'82,5% (€1,4 miliardi) da titoli governativi dell'Area Euro e mantiene un profilo di rischio molto conservativo in termini di *duration* (2,8 anni); il portafoglio di titoli di Stato italiani rappresenta il 74,9% del CET1 *Ratio*, valore tra i meno rischiosi del sistema, che ha permesso di registrare un impatto sul Patrimonio derivante dalla volatilità dello *spread* BTP/Bund verificatasi nel terzo trimestre, del tutto trascurabile.

Superamento limite ex-art. 2446 c.c.

La perdita di periodo evidenziata nel bilancio individuale (186,6 milioni), sommata a quelle accumulate nel corso degli esercizi precedenti, ha comportato il superamento del limite del terzo del Capitale Sociale indicato dall'art. 2446 c.c.

La Banca, pertanto, includerà l'assunzione degli opportuni provvedimenti nell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci in convocazione per il 21 dicembre 2018.

Con riferimento alla richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, contenuta nella Comunicazione notificata da Consob in data 15 marzo 2017, si è proceduto a raffrontare i risultati consuntivi dei primi nove mesi del 2018 con le previsioni per il medesimo periodo contenute nel Budget 2018 (nella versione '*revised*' elaborata in continuità con le linee strategiche contenute nel Piano Industriale di settembre 2017 e approvata dal Consiglio di Amministrazione nello scorso mese di maggio).

Il rilevante scostamento osservato tra il risultato netto contabilizzato al 30 settembre 2018, pari a -€188,9 milioni, e le previsioni del Budget *revised* per il medesimo periodo (utile

netto pari a €48,1 milioni) deriva principalmente dagli esiti dell'ampia verifica condotta sul portafoglio crediti, anche oggetto di ispezione BCE, dall'accantonamento al fondo rischi ed oneri connesso ai contratti siglati con Amissima nel 2015, pari a €37,2 milioni, dal differimento temporale dell'operazione di cessione di Creditis e dalla decisione di non iscrivere nuove imposte differite attive basate sulla redditività futura con un impatto stimato pari a €50,0 milioni.

A livello di Margine Operativo Lordo (Proventi operativi netti *core* – Oneri di gestione *core*), lo scostamento tra il dato dei primi 9 mesi dell'anno (€36,7 milioni) e il target del Budget *revised* (€66,0 milioni), pari a €29,3 milioni, è ascrivibile a minori Proventi operativi netti *core* per €1,4 milioni parzialmente compensati da maggiori risparmi in termini di Oneri di gestione *core* per €2,1 milioni.

Banca Carige S.p.A. pubblicherà il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo Banca Carige al 30 settembre 2018, completo della relazione della Società di Revisione che sarà reso disponibile presso la sede sociale della Banca, sul sito internet www.gruppocarige.it (al link Investor relations - Bilanci) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

I Risultati consolidati al 30 settembre 2018 del Gruppo Banca Carige saranno presentati alla comunità finanziaria in una conference call disponibile anche via live audio *webcast* fissata per oggi, 12 novembre, alle ore 17.45 (CET).

I dettagli per connettersi all'evento sono disponibili sul sito della Banca (www.gruppocarige.it) nella sezione Investor Relations.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Mauro Mangani, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano alcune tabelle di dettaglio, tra cui i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati e il Conto Economico consolidato riclassificato.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH

tel. +39 010 579 4877

fax +39 010 579 4875

investor.relations@carige.it

RELAZIONI ESTERNE

tel. +39 010 579 3380

fax +39 010 579 2731

relazioni.esterne@carige.it

This announcement does not constitute an offer or invitation to subscribe for or purchase, or a solicitation of any offer to purchase or subscribe for any securities and nothing contained herein shall form the basis of any contract or commitment whatsoever. This announcement is being communicated to and is directed only to (i) persons to whom it may be lawful to communicate such announcement; and (ii) persons to whom it may be required by law or regulation to disclose such information (all such persons being referred to as relevant persons). This announcement is only directed at relevant persons and must not be acted on or relied on by persons who are not relevant persons. Other persons should not rely or act upon this announcement or any of its contents. This announcement has been prepared for information purposes only. In particular, this announcement may not be taken or transmitted into the United States, Canada or Japan or distributed, directly or indirectly, in the United States, Canada or Japan. This announcement is not an offer to sell or the solicitation of an offer to purchase or subscribe for securities neither in the United States nor in any other jurisdiction. Securities may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"). Banca Carige S.p.A. (the "Company") does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. Distribution of the announcement and any information contained in it in any other jurisdictions may be restricted by law. Persons into whose possession this information comes should inform themselves about and observe any such restrictions. No reliance may be placed for any purposes whatsoever on the information contained in this document, or any material discussed in the context of such document, or on its completeness, accuracy and fairness. Although care has been taken to ensure that the announcement is materially accurate, and that the opinions expressed are reasonable, the contents of this material has not been verified by the Company, its shareholders, consultants and advisors. Accordingly, no representation or warranty, express or implied, is made or given on behalf of Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person as to the accuracy, completeness or fairness of the information or opinions contained in this document or any other material discussed in the context of this announcement. None of the Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person accepts any liability whatsoever for any loss howsoever arising from any use of this announcement or its contents or otherwise arising in connection therewith. Certain statements contained in this announcement may be statements of future expectations and other forward-looking statements that are based on third party sources and involve known and unknown risks and uncertainties. The forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group Banca Carige's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Forward-looking statements contained in this announcement regarding past trends or activities should not be taken as a representation that such trends or activities will continue in the future. There is no obligation to update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise. You should not place undue reliance on forward-looking statements, which speak only as of the date of this announcement. Any decision to purchase securities in the context of an offering of securities, if any, should be made solely on the basis of information contained in an offering circular or prospectus published in relation to such an offering. The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company. Any forward- looking statements in this announcement are subject to a number of risks and uncertainties, many of which are beyond the Company's control, that could cause the Company's actual results and performance to differ materially from any expected future results or performance expressed or implied by any forward-looking statements. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. To the extent applicable, the industry and market data contained in this announcement has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain of the industry and market data contained in this announcement come from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this announcement. Although the Company has obtained the information provided from sources that should be considered reliable, it cannot guarantee its accuracy or completeness. The information provided is purely of an indicative nature and is subject to change without notice at any time.

ALLEGATI

SCHEMA DI SINTESI GRUPPO BANCA CARIGE

Importi in milioni di euro

DATI PATRIMONIALI	Stuazione al			Variazione	
	30/09/2018	31/12/2017	30/09/2017	ass. 30/9-31/12	%
Totale attività	23.960,6	24.919,7	25.534,3	(959,2)	(3,8)
Raccolta diretta (a)	16.316,7	16.858,8	18.263,4	(542,1)	(3,2)
Raccolta indiretta (b)	21.843,6	21.292,1	21.281,4	551,5	2,6
- di cui risparmio gestito	11.572,0	11.397,2	11.429,3	174,8	1,5
- di cui risparmio amministrato	10.271,6	9.895,0	9.852,1	376,6	3,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+ b)	38.160,3	38.151,0	39.544,7	9,4	0,0
Crediti verso clientela ⁽¹⁾	14.968,3	15.509,7	16.406,5	(541,4)	(3,5)
Portafoglio titoli ⁽²⁾	2.029,9	2.298,6	2.351,1	(268,7)	(11,7)
Capitale e riserve	2.015,1	2.633,2	2.119,1	(618,0)	(23,5)
DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI	3Q18	2Q18	3Q17	ass. 3Q18-2Q18	%
Proventi operativi netti core	120,1	117,4	126,1	2,7	2,3
Oneri di gestione core	(108,2)	(110,2)	(120,3)	2,0	(1,8)
Margine operativo lordo	11,9	7,1	5,8	4,7	66,2
Margine operativo netto	(177,6)	(46,0)	(59,9)	(131,7)	...
Risultato al lordo delle imposte	(173,9)	(49,2)	(87,5)	(124,6)	...
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	(168,4)	(26,9)	(55,5)	(141,5)	...
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE⁽³⁾	30/09/2018	31/12/2017	30/09/2017		
Cost income	90,2%	98,5%	94,5%		
ROE	-9,4%	-14,8%	-9,9%		
ROE rett.	-8,9%	-14,0%	-9,3%		
	30/09/2018	31/12/2017	30/09/2017		
Sofferenze nette/Crediti verso clientela ⁽¹⁾	3,1%	3,9%	6,2%		
RISORSE (dati puntuali di fine periodo)	30/09/2018	31/12/2017	30/09/2017	ass. 30/9-31/12	%
Rete sportelli	503	529	529	(26)	(4,9)
Personale	4.293	4.642	4.715	(349)	(7,5)

N.B.: I dati economici relativi ai primi tre trimestri 2018 non sono perfettamente comparabili con i dati relativi ai corrispondenti trimestri precedenti in conseguenza dell'adozione, nel 2018, del principio IFRS 9 e del quinto aggiornamento della circolare 262 della Banca d'Italia. In particolare, le rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie hanno visto alcune componenti dell'aggregato originario confluire a interessi attivi (con impatto negativo sul margine d'interesse di 7,7 mln nei nove mesi) e a riprese/ accantonamenti ai fondi rischi e oneri (con impatto positivo di 6,3 mln nei nove mesi)

- (1) Per il 2018: Voce 40(b) dello stato patrimoniale al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato e Voce 20(c) dello stato patrimoniale (per la sola parte riferita ai crediti verso clientela, al netto dei titoli); per il 2017: Voce 70 dello stato patrimoniale al netto dei titoli di debito classificati L&R
- (2) Per il 2018: Voci 20 (al netto dei derivati), 30 e 40 (solo per la parte relativa ai titoli di debito valutati al costo ammortizzato) dello stato patrimoniale; per il 2017: Voci 20 (al netto dei derivati), 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R) dello stato patrimoniale
- (3) Con riferimento agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) si è tenuto conto degli Orientamenti emessi dall'ESMA il 5 ottobre 2015 ed in vigore dal 3 luglio 2016. Gli IAP sono intesi come un indicatore di performance finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Per gli IAP selezionati, si forniscono di seguito i riferimenti per il metodo di calcolo:
 - Cost income ratio: rapporto tra oneri di gestione core (voci 190 (ex180), 210 e 220 (ex200 e 210) del Conto Economico al netto dei recuperi d'imposta contenuti nella voce 230 (ex220), dei contributi ai Fondi di Risoluzione e Garanzia dei Depositi, dei canoni DTA, delle spese amministrative non core e delle rettifiche di valore nette non ricorrenti su immobilizzazioni materiali e immateriali) e proventi operativi netti core (voci 30, 60, 70, 80, 90, 100 (esclusa la 100(a)) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) al netto delle componenti non ricorrenti e 230 (ex220) del Conto Economico al netto dei recuperi d'imposta)
 - ROE: rapporto tra il risultato di pertinenza della Capogruppo (Voce 350 (ex340) del Conto Economico) e il capitale e le riserve di Gruppo (Voci 120, 150, 160, 170 e 180 (ex140, 170, 180, 190 e 200) del Passivo di Stato Patrimoniale)
 - ROE rett.: rapporto tra il risultato di pertinenza della Capogruppo (Voce 350 (ex340) del Conto Economico) e il capitale e le riserve di Gruppo al netto delle riserve da valutazione (Voci 150, 160, 170 e 180 (ex170, 180, 190 e 200) del Passivo di Stato Patrimoniale)
 - Sofferenze nette/Crediti verso clientela: rapporto tra le sofferenze nette per cassa verso clientela e i crediti netti verso clientela (voce 40(a) (ex70) dell'Attivo di Stato Patrimoniale al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato (per il 2018) e dei titoli di debito classificati L&R (per il 2017))

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(cfr. criteri di riclassificazione in calce al presente documento)

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	9M 2018	9M 2017	Variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	165,7	180,9	(15,2)	(8,4)
Commissioni nette	177,2	181,2	(4,0)	(2,2)
Attività di trading <i>core</i> ⁽¹⁾	15,9	19,9	(4,1)	(20,5)
Altri proventi di gestione ⁽²⁾	14,2	20,4	(6,2)	(30,4)
PROVENTI OPERATIVI NETTI CORE	372,9	402,4	(29,4)	(7,3)
Spese per il personale <i>core</i> ⁽³⁾	(211,4)	(225,7)	14,3	(6,3)
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali <i>core</i> ⁽⁴⁾	(12,8)	(27,8)	14,9	(53,8)
Spese amministrative <i>core</i> ⁽⁵⁾	(112,0)	(126,8)	14,8	(11,7)
ONERI DI GESTIONE CORE	(336,2)	(380,2)	44,0	(11,6)
MARGINE OPERATIVO LORDO	36,7	22,1	14,6	65,8
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(236,1)	(175,1)	(61,0)	34,8
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(19,5)	(111,5)	92,0	(82,5)
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁷⁾	(0,0)	3,1	(3,1)	...
MARGINE OPERATIVO NETTO	(219,0)	(261,3)	42,4	(16,2)
Trading non <i>core</i> ⁽⁸⁾	(5,5)	-	(5,5)	...
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽⁹⁾	65,4	5,8	59,6	...
Spese per il personale - <i>severance</i> ⁽¹⁰⁾	(1,7)	-	(1,7)	...
Spese amministrative non <i>core</i> ⁽¹¹⁾	(4,2)	(3,7)	(0,5)	14,9
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(29,8)	(22,7)	(7,1)	31,3
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(22,4)	(36,5)	14,1	(38,7)
Canone DTA	(10,4)	(10,4)	0,0	(0,0)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(227,6)	(328,8)	101,2	(30,8)
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	16,4	95,5	(79,1)	(82,8)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	22,5	18,9	3,6	18,8
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(188,7)	(214,4)	25,6	(12,0)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,1	(4,0)	4,1	...
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(188,9)	(210,4)	21,5	(10,2)

N.B.: I dati economici relativi ai primi tre trimestri 2018 non sono perfettamente comparabili con i dati relativi ai corrispondenti trimestri precedenti in conseguenza dell'adozione, nel 2018, del principio IFRS 9 e del quinto aggiornamento della circolare 262 della Banca d'Italia. In particolare, le rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie hanno visto alcune componenti dell'aggregato originario confluire a interessi attivi (con impatto negativo sul margine d'interesse di 7,7 mln nei nove mesi) e a riprese/accantonamenti ai fondi rischi e oneri (con impatto positivo di 6,3 mln nei nove mesi)

- (1) Comprende le Voci 70, 80, 90, 100 (esclusa la 100(a)) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (2) Voce 230 (ex220) del conto economico al netto dei recuperi di imposte
- (3) Voce 190a (ex180(a)) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (cd. "severance", di natura gestionale)
- (4) Voci 210 e 220 (ex200 e 210) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 190(b) (ex180(b)) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e delle componenti non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Comprende le Voci 130(a) e, per il 2018, 110 (per la sola parte riferita ai crediti) e 140 del conto economico
- (7) Voce 130(b) (ex 130(b) e 130(d)) del conto economico al netto di alcuni oneri di Sistema (Schema volontario e Fondo Atlante)
- (8) Adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione
- (9) Voci 250 e 280 (ex240 e 270) del conto economico
- (10) Dato di natura gestionale
- (11) Spese amministrative non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dati di natura gestionale)

EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(cfr. criteri di riclassificazione in calce al presente documento)

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	3Q18	2Q18	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
Margine di interesse	56,5	53,7	55,5	52,7	59,9	58,4	62,6
Commissioni nette	56,8	58,5	61,9	58,0	59,1	60,3	61,8
Attività di trading core ⁽¹⁾	1,1	1,1	13,6	(1,6)	1,2	3,2	15,5
Altri proventi di gestione ⁽²⁾	5,8	4,0	4,4	5,0	5,9	6,5	8,0
PROVENTI OPERATIVI NETTI CORE	120,1	117,4	135,4	114,1	126,1	128,5	147,8
Spese per il personale core ⁽³⁾	(67,0)	(70,7)	(73,6)	(71,6)	(74,0)	(73,6)	(78,1)
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali core ⁽⁴⁾	(3,7)	(1,7)	(7,4)	(8,6)	(8,1)	(10,0)	(9,6)
Spese amministrative core ⁽⁵⁾	(37,5)	(37,8)	(36,7)	(48,3)	(38,2)	(46,2)	(42,4)
ONERI DI GESTIONE CORE	(108,2)	(110,2)	(117,8)	(128,5)	(120,3)	(129,8)	(130,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	11,9	7,1	17,7	(14,4)	5,8	(1,3)	17,7
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(189,8)	(33,2)	(13,1)	(252,4)	42,3	(141,9)	(75,6)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0,4	(19,9)	-	(210,0)	(111,5)	-	-
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁷⁾	(0,0)	0,0	(0,0)	(1,3)	3,5	(4,6)	4,2
MARGINE OPERATIVO NETTO	(177,6)	(46,0)	4,6	(478,1)	(59,9)	(147,8)	(53,6)
Trading non core ⁽⁸⁾	(5,5)	-	-	221,5	-	-	-
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽⁹⁾	27,2	36,7	1,4	89,4	0,0	4,9	0,9
Spese per il personale - severance ⁽¹⁰⁾	(0,7)	(1,0)	-	(61,5)	-	-	-
Spese amministrative non core ⁽¹¹⁾	(0,4)	(2,0)	(1,8)	(6,7)	(0,4)	(3,3)	-
Rettifiche di valore nette non ricorrenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	(14,9)	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(2,6)	(30,4)	3,2	(1,5)	(5,4)	(16,3)	(1,0)
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(10,9)	(3,1)	(8,4)	(4,7)	(18,3)	(7,2)	(11,0)
Canone DTA	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(173,9)	(49,2)	(4,5)	(259,9)	(87,5)	(173,1)	(68,2)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2,2)	15,2	3,4	73,8	24,9	49,9	20,8
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	7,5	7,5	7,5	7,2	6,6	6,0	6,3
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(168,6)	(26,6)	6,4	(179,0)	(56,0)	(117,2)	(41,2)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,2)	0,3	(0,0)	(1,0)	(0,5)	(3,4)	(0,1)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(168,4)	(26,9)	6,4	(178,0)	(55,5)	(113,8)	(41,1)

N.B.: I dati economici relativi ai primi tre trimestri 2018 non sono perfettamente comparabili con i dati relativi ai corrispondenti trimestri precedenti in conseguenza dell'adozione, nel 2018, del principio IFRS 9 e del quinto aggiornamento della circolare 262 della Banca d'Italia. In particolare, le rettifiche di valore nette su crediti e su altre attività finanziarie hanno visto alcune componenti dell'aggregato originario confluire a interessi attivi (con impatto negativo sul margine d'interesse di 7,7 mln nei nove mesi) e a riprese/accantonamenti ai fondi rischi e oneri (con impatto positivo di 6,3 mln nei nove mesi)

- (1) Comprende le Voci 70, 80, 90, 100 (esclusa la 100(a)) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (LME per il 2017)
- (2) Voce 230 (ex220) del conto economico al netto dei recuperi di imposte
- (3) Voce 190a (ex180(a)) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (cd. "severance", di natura gestionale)
- (4) Voci 210 e 220 (ex200 e 210) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 190(b) (ex180(b)) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e delle componenti non ricorrenti, legate alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Comprende le Voci 130(a) e, per il 2018, 110 (per la sola parte riferita ai crediti) e 140 del conto economico
- (7) Voce 130(b) (ex 130(b) e 130(d)) del conto economico al netto di alcuni oneri di Sistema (Schema volontario e Fondo Atlante)
- (8) Adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione per il 2018 e LME per il 2017
- (9) Voci 250 e 280 (ex240 e 270) del conto economico
- (10) Dato di natura gestionale
- (11) Spese amministrative non ricorrenti, legate ad operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dati di natura gestionale)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO *(importi in migliaia di euro)*

		Stuazione al	
		30/09/2018	31/12/2017
IFRS9	IAS39		
10.	10. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	256.955	296.581
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	161.757	
20. a)	20. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.653	2.453
20. c)	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	160.104	
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	836.389	
	40. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA		2.052.898
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	19.047.811	
40. a)	60. CREDITI VERSO BANCHE	3.032.923	2.934.607
40. b)	70. CREDITI VERSO CLIENTELA	16.014.888	15.753.934
50.	80. DERIVATI DI COPERTURA	20.044	29.581
70.	100. PARTECIPAZIONI	98.212	98.569
90.	120. ATTIVITÀ MATERIALI	727.839	738.442
100.	130. ATTIVITÀ IMMATERIALI	48.040	35.005
110.	140. ATTIVITÀ FISCALI	1.887.206	1.950.510
110. a)	140. a) CORRENTI	711.898	794.737
110. b)	140. b) ANTICIPATE	1.175.308	1.155.773
	di cui alla L. 214/2011		527.486
120.	150. ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	610.920	608.077
130.	160. ALTRE ATTIVITÀ	265.379	419.047
TOTALE DELL'ATTIVO		23.960.552	24.919.704

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *(importi in migliaia di euro)*

		30/09/2018	31/12/2017
IFRS9	IAS39		
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	21.139.173	
10. a)	10. DEBITI VERSO BANCHE	4.822.431	4.656.624
10. b)	20. DEBITI VERSO LA CLIENTELA	12.999.819	12.624.541
10. c)	30. TITOLI IN CIRCOLAZIONE	3.316.923	3.885.829
20.	40. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	743	850
30.	50. PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	-	348.459
40.	60. DERIVATI DI COPERTURA	232.966	224.971
60.	80. PASSIVITÀ FISCALI	47.729	16.537
60. a)	80. a) CORRENTI	34.804	3.557
60. b)	80. b) DIFFERITE	12.925	12.980
70.	90. PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	74.477	193.808
80.	100. ALTRE PASSIVITÀ	325.088	474.579
90.	110. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	54.375	59.417
100.	120. FONDI PER RISCHI E ONERI:	237.732	165.240
100. a)	IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE	45.006	
100. b)	120. a) QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	31.537	34.410
100. c)	120. b) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	161.189	130.830
120.	140. RISERVE DA VALUTAZIONE	(111.096)	(140.633)
150.	170. RISERVE	(1.333.620)	(684.857)
160.	180. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	629.578	628.364
170.	190. CAPITALE	2.845.857	2.845.857
180.	200. AZIONI PROPRIE (-)	(15.572)	(15.572)
190.	210. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	22.017	24.125
200.	220. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO (+/-)	(188.895)	(388.435)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		23.960.552	24.919.704

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

IFRS9	IAS39	9M 2018	9M 2017
10.	10. Interessi attivi e proventi assimilati	301.631	354.572
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	291.531	
20.	20. Interessi passivi e oneri assimilati	(135.916)	(173.681)
30.	30. MARGINE DI INTERESSE	165.715	180.891
40.	40. Commissioni attive	202.452	204.836
50.	50. Commissioni passive	(25.274)	(23.662)
60.	60. COMMISSIONI NETTE	177.178	181.174
70.	70. Dividendi e proventi simili	10.487	10.625
80.	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.956	8.126
90.	90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.166)	(922)
100.	100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	(17.418)	(108.266)
100. a)	attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(19.522)	
	100. a) crediti		(111.481)
100. b)	attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.039	
	100. b) attività finanziarie disponibili per la vendita		1.411
100. c)	100. d) passività finanziarie	1.065	1.804
110.	110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(20.048)	(1.117)
110. b)	altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(20.048)	
120.	120. MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	317.704	270.511
130.	130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(219.244)	(192.548)
130. a)	attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(219.204)	
	130. a) crediti		(175.071)
130. b)	attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(40)	
	130. b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(13.658)
	130. d) altre operazioni finanziarie		(3.819)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(880)	
150.	140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	97.580	77.963
180.	170. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	97.580	77.963
190.	180. Spese amministrative	(395.103)	(416.846)
190. a)	180. a) spese per il personale	(213.064)	(225.661)
190. b)	180. b) altre spese amministrative	(182.039)	(191.185)
200.	190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(29.787)	(22.681)
200. a)	impegni e garanzie rilasciate	6.679	
200. b)	altri accantonamenti netti	(36.466)	
210.	200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(8.872)	(11.355)
220.	210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.974)	(16.432)
230.	220. Altri oneri/proventi di gestione	47.203	54.756
240.	230. COSTI OPERATIVI	(390.533)	(412.558)
250.	240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	8.387	5.767
280.	270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	56.972	33
290.	280. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(227.594)	(328.795)
300.	290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	16.389	95.499
310.	300. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(211.205)	(233.296)
320.	310. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	22.458	18.901
330.	320. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(188.747)	(214.395)
340.	330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	148	(3.979)
350.	340. UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(188.895)	(210.416)

Criteria di riclassificazione dei dati economici

La riclassificazione del Conto Economico consolidato è stata predisposta allo scopo di fornire migliore visibilità alla redditività operativa, separando le componenti ricorrenti e/o caratteristiche (denominate, a seconda del segno, Proventi operativi e Oneri di gestione, la cui differenza da origine al Margine Operativo Lordo) da quelle non ricorrenti e non caratteristiche.

L'identificazione della natura delle componenti economiche (quantificate avvalendosi sia di dati contabili, sia di dati gestionali), avviene sulla base dei seguenti criteri:

- sono considerati non ricorrenti:
 - i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali);
 - le componenti economiche connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo – *severance* –, utili/perdite da cessione o riacquisto di crediti, oneri connessi all'adozione di un Piano Industriale);
 - le componenti economiche non destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività immobilizzate, avviamenti ed altre attività immateriali, effetti connessi a cambi di normativa e/o metodologici, risultati eccezionali);
- sono considerati non caratteristici i tributi ed altri oneri di natura sistemica (quali i contributi a Fondo di Risoluzione e Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, le valutazioni degli investimenti detenuti nel Fondo Atlante e nello Schema Volontario del FITD ed altri a questi equiparabili che dovessero eventualmente aggiungersi in futuro, oltre ai canoni per il mantenimento della deducibilità delle DTA qualificate).

Nello specifico, l'applicazione di tali criteri conduce alla seguente riclassificazione delle componenti economiche (laddove indicate, le Voci corrispondono a quelle dello schema di Conto Economico consolidato redatto secondo i criteri stabiliti nell'ultimo aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia; per i trimestri 2017 si rimanda a quanto indicato nei "Criteri di riclassificazione dei dati economici" contenuti nel comunicato stampa del 9 febbraio 2018, relativo all'approvazione dei risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2017):

- Il "**Margine di interesse**" corrisponde alla Voce "30. Margine di interesse";
- Le "**Commissioni nette**" corrispondono alla Voce "60. Commissioni nette";
- La Voce "**Attività di trading core**" include le Voci "70. Dividendi e proventi simili", "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100b. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", "100c. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico consolidato, al netto di componenti non ricorrenti, individuate nella voce "Trading non core";
- Gli "**Altri proventi di gestione**" corrispondono alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione", al netto dei recuperi di imposte inclusi nelle spese amministrative *core* (33,0 mln di euro nei 9M18 e 34,4 mln di euro nei 9M17);
- La Voce "**Spese per il personale core**" corrisponde alla Voce "190a. Spese amministrative – spese per il personale", al netto delle componenti non ricorrenti, rappresentate dagli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali ("severance"), pari a 1,7 mln di euro nei 9M18 e nulli nei 9M17);
- La Voce "**Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali core**" include le Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali", al netto di componenti non ricorrenti (nulle sia nei 9M18, sia nei 9M17);
- Le "**Spese amministrative core**" corrispondono alla Voce "190b. Spese amministrative – altre spese amministrative", al netto di:
 - spese amministrative non *core* (v. *infra*);
 - contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD) per 22,4 mln di euro nei 9M18 e 15,9 mln di euro nei 9M17, inclusi nei "Tributi ed altri oneri di Sistema";
 - canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta pari a 10,4 mln di euro, dovuti sia per i 9M18, sia per i 9M17,e includono i recuperi di imposte iscritti alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione" (33,0 mln di euro nei 9M18 e 34,4 mln di euro nei 9M17);
- Le "**Rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela**" includono le Voci "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai crediti), "130a. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni";
- Le "**Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie**" corrispondono alla Voce "130b. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", al netto degli oneri "Atlante" per 10,6 mln di euro nei 9M17;

- Il "**Trading non core**" corrisponde ad un adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione (5,5 mln di euro) nel 2018 e all'LME (221,5 mln di euro) nel 2017;
- Gli "**Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti**" includono le Voci "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" e "280. Utili (perdite) da cessione di investimenti";
- Le "**Spese per il personale - severance**" corrispondono agli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali ("*severance*"), pari a complessivi 1,7 mln di euro nei 9M18 e nulle nei 9M17 (dato di natura gestionale);
- Le "**Spese amministrative non core**" rappresentano oneri correlati all'operazione di cessione pro soluto di 1,2 mld di sofferenze ("*Sword*") del dicembre 2017 (3,7 mln di euro nei 9M18) e, per 0,5 mln di euro, ad altre operazioni straordinarie concluse nel periodo;
- Gli "**Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri**" corrispondono alla Voce "200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- I "**Tributi ed altri oneri di Sistema**" rappresentano i contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD) per 22,4 mln di euro nei 9M18 e 15,9 mln di euro, oltre oneri "Atlante" per 10,6 mln di euro e la svalutazione della partecipazione nello Schema volontario del FITD per 10,0 mln di euro nei 9M17;
- Il "**Canone DTA**" corrisponde ai canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta, pari a 10,4 mln di euro, dovuti sia per i 9M18, sia per i 9M17;
- Le "**Imposte**" corrispondono ora alla Voce "300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente";
- Il "**Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte**" corrisponde alla Voce "320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**" corrisponde alla Voce "340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**" corrisponde alla Voce "350. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo".

Fine Comunicato n.0025-79

Numero di Pagine: 24